

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
IL RESPONSABILE

**ADRIANA GIANNINI**

TIPO ANNO NUMERO  
  
REG. **PG 2020 466510**  
  
DEL 25/06/2020

Ai Direttori dei Servizi Veterinari  
Area A - Sanità animale  
Area C - Igiene produzioni zootecniche

e, p.c. Direttori dei Servizi Veterinari  
Area B -Igiene alimenti di origine animale  
Osservatorio epidemiologico  
I.Z.S.L.E.R, sezione di Bologna  
Direttori Dipartimenti di Sanità Pubblica  
AUSL Regione Emilia-Romagna

**Oggetto: Indicazioni per la riprogrammazione dei controlli relativamente ai settori di sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche**

Con nota n.13173 - P-10/06/2020, il Ministero della Salute, Direzione generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari, accogliendo le istanze delle regioni e province autonome, ha fornito indicazioni relativamente alla riprogrammazione dei controlli a seguito della emergenza SARS Cov -2.

Relativamente ad alcuni piani di controllo, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori precisazioni ai Servizi Veterinari territoriali, specificate nella nota in allegato alla presente (Allegato 1).

Si resta in attesa di una ulteriore nota ministeriale della Direzione Sicurezza alimentare, relativa alla riprogrammazione dei controlli di competenza, fra i quali sono ricompresi anche il PNR e il controllo dei sottoprodotti.

Cordiali saluti.

per Adriana Giannini  
Dott. Luca Barbieri

(documento firmato digitalmente)

**Allegato 1:** Rimodulazione dei controlli ufficiali programmati per l'anno 2020 per le discipline di sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

**Allegato 2:** Piani benessere e farmaco versione 14/06/2020

Referenti: Enrico Stefani - [enrico.stefani@regione.emilia-romagna.it](mailto:enrico.stefani@regione.emilia-romagna.it)  
Giovanna Trambajolo - [giovanna.trambajolo@regione.emilia-romagna.it](mailto:giovanna.trambajolo@regione.emilia-romagna.it)

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454-7456

[segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it)

[segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2020	

## **Rimodulazione dei controlli ufficiali programmati per l'anno 2020 per le discipline di sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche**

### **1.1 Nuove modalità di approccio ed esecuzione dei Controlli Ufficiali**

La presente nota sulla rimodulazione dei controlli ufficiali per l'anno 2020 relativamente all'ambito sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, fornisce ulteriori chiarimenti rispetto alla nota ministeriale DGSAF 0013173-P-10/06/2020.

In considerazione della emergenza SARS- CoV-2, al fine di ridurre il rischio di contaminazione, garantendo comunque l'attività di controllo ufficiale, si suggeriscono le seguenti azioni:

- laddove possibile saranno consentite modalità di verifica ufficiale da remoto tramite i sistemi informativi dei Servizi delle AUSL, del portale VETINFO e del SEER. Qualora fosse evidenziato un qualsiasi livello di rischio o non conformità, si dovrà procedere con i controlli in loco;
- adottare soluzioni organizzative tali da permettere l'associazione di diverse attività di controllo ufficiale con un unico sopralluogo;
- in caso sia necessario, al fine di non rischiare di effettuare dei controlli "a vuoto" e contestualmente di acquisire informazioni per ridurre il tempo di permanenza in loco, può essere effettuato il preavviso dell'operatore, come previsto dall'articolo 9, punto 4 del Reg.625/2017.

Oltre al mantenimento delle attività indicate nella nota del Ministero della Salute DGSAF 13173 del 10/06/2020 come indifferibili, per le quali è necessario garantire il rispetto del 100% delle attività programmate ad inizio anno, di seguito si specificano le condizioni per la rimodulazione delle attività veterinarie di area A e C, precedentemente considerate come differibili.

### **1.2 SANITÀ ANIMALE**

Premesso quanto previsto dai piani di sorveglianza regionali specifici, aggiornati o emanati, successivamente alla DGRER 10/10/2017 n. 1500 di approvazione del Piano Regionale Integrato, (vedasi a questo proposito i piani regionali: controllo della Brucellosi Ovicaprina, controllo ed eradicazione della Malattia di Aujeszky, controllo della mastite da Streptococcus Agalactiae, di selezione genetica per la resistenza alle EST negli ovini, di sorveglianza dell'Aethina tumida e della Varroa), dovranno essere raggiunti gli obiettivi di sanità pubblica veterinaria definiti dal Piano Regionale Integrato relativamente ai piani di sorveglianza specifici per la Sanità Animale, fatte salve le seguenti specifiche indicazioni.

#### **1.2.1 Piano Specifico Anagrafe Zootecnica**

I controlli dovranno interessare prioritariamente gli allevamenti di bovini, ovicapri e suini. I controlli sul sistema di identificazione e registrazione degli ovicapri saranno riprogrammati abbinandoli ai controlli previsti per il mantenimento delle qualifiche sanitarie delle aziende nei confronti della Brucellosi ovicaprina.

In relazione al tempo residuo, considerata la situazione epidemiologica regionale e le criticità evidenziate negli ultimi 3 anni, si rimodula il livello minimo di controllo per il 2020 delle aziende di equidi presenti sul territorio dal 5% al 3%.

#### **1.2.2 Piano Specifico Controllo Brucellosi (Brc), Leucosi Bovina Enzoetica (Lbe)**

Sospensione per tutto il 2020 delle prove di scambio sugli animali provenienti direttamente da aziende della Regione Emilia-Romagna. Mantenimento delle prove di scambio per:

- animali transitati per stalle di sosta, mercati e fiere;
- animali provenienti da aziende extraregionali;
- animali introdotti in allevamenti destinati alla produzione di latte crudo;

animali provenienti da aree nelle quali sono stati notificati negli ultimi due anni focolai di brucellosi e leucosi bovina enzootica.

### **1.2.3 Piano specifico controllo della Tuberculosis Bovina (Tbc)**

Sospensione per tutto il 2020 delle prove di scambio sugli animali provenienti direttamente da aziende della Regione Emilia-Romagna. Mantenimento delle prove di scambio per:

- animali transitati per stalle di sosta, mercati e fiere;
- animali provenienti da aziende extraregionali;
- animali introdotti in allevamenti destinati alla produzione di latte crudo;
- animali provenienti da aree nelle quali sono stati notificati negli ultimi due anni focolai di tubercolosi.

### **1.2.4 Piano specifico sorveglianza sierologica ed entomologica della Febbre Catarrale degli ovini (BT)**

Per l'attuale trimestre (aprile – giugno) dovrà essere svolta l'attività di sorveglianza sierologica prevista per il mese di giugno, senza recuperare l'attività prevista per i mesi di aprile e maggio. A partire da luglio riprende l'attività di sorveglianza sierologica con le modalità definite nel piano.

### **1.2.5 Piano specifico sorveglianza dell'influenza aviaria negli allevamenti avicoli**

Per quanto riguarda le verifiche del rispetto delle misure di biosicurezza degli allevamenti avicoli, si può ridurre del 30% la programmazione fatta a inizio anno secondo i criteri del PRI, dando priorità agli allevamenti di tacchini da carne non ispezionati negli 2018 - 2019, agli allevamenti di ovaiole (sia fase deposizione che pollastra) e assicurando tutti i follow-up.

Si chiede comunque di garantire la programmazione di una quota di ispezioni con la presenza dell'"esperto di biosicurezza settore avicolo" previsto dal progetto regionale di miglioramento della biosicurezza e designato da ogni AUSL.

### **1.2.6 Piano specifico sorveglianza delle salmonellosi negli allevamenti avicoli**

Per quanto riguarda il piano di campionamento rimangono inalterati gli obiettivi del PRI e del Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi (PNCS).

Relativamente alle ispezioni per verificare la corretta applicazione del PNCS, si può ridurre del 30% la programmazione effettuata a inizio anno secondo quanto indicato nella nota regionale prot. 178415 del 28/02/2020 (impiego dei criteri regionali di categorizzazione del rischio previsti per la biosicurezza avicoli, escludendo gli svezzatori).

### **1.2.7 Piano specifico programma di sorveglianza malattie trasmesse da vettori (leishmaniosi)**

In relazione al tempo residuo, nelle strutture di ricovero dei cani occorre garantire la sorveglianza sierologica sui soggetti in introduzione e la sorveglianza entomologica programmata. Per il 2020 sono considerati sufficienti i controlli sierologici sui cani sentinella già effettuati in ambito regionale alla data di oggi.

### **1.2.8 piano specifico controllo della malattia di aujeszky (ma)**

Il secondo controllo annuale per la malattia di Aujeszky per gli allevamenti da riproduzione potrà essere effettuato sui grassi al macello, purché l'allevamento da riproduzione sia a ciclo chiuso e rispettando la numerosità campionaria indicata dal piano.

### **1.2.9 Piano specifico biosicurezza allevamenti suini**

Dovranno essere sottoposti ad ispezione almeno gli allevamenti facenti parte del campione selezionato per il controllo sul sistema di identificazione e registrazione dei suini, compilando l'apposita check-list nazionale. Nell'anno corrente si provvederà ad allineare la check list regionale con quella nazionale presente in Classyfarm.

### **1.2.10 Piano specifico igiene urbana veterinaria**

Rilascio passaporti: verranno rilasciati solo su appuntamento e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e di protezione individuale.

Microchippatura per iscrizione degli animali di proprietà: verrà effettuata solamente su appuntamento, con il rispetto delle norme di distanziamento sociale e di protezione individuale, anche durante il contenimento dell'animale.

Visite domiciliari degli animali morsicatori: considerata l'opportunità di una prima visita volta a valutare la pericolosità dell'animale morsicatore, la seconda visita, valutata anche la prima, potrà essere sostituita con una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili alla Rabbia; di tale intervista dovrà restare traccia con la compilazione di una SCU di area A/C.

### **1.2.11 Piano specifico interventi di prevenzione del randagismo e controllo della popolazione canina e felina**

Controllo della popolazione dei cani randagi e delle colonie feline: dovrà essere garantita l'attività prevista dalla L. 281/91.

Piano Controlli strutture di ricovero animali d'affezione: una ispezione completa su tutti i canili e gattili entro l'anno corrente.

Sterilizzazioni:

- cani ricoverati nei canili: ripresa delle sterilizzazioni solamente previo appuntamento, con attenzione al rispetto del distanziamento sociale con l'utenza e tra gli stessi operatori Servizio;
- gatti delle colonie feline: ripresa delle sterilizzazioni solamente previo appuntamento, con attenzione al rispetto del distanziamento sociale con i tutori delle colonie e tra gli stessi operatori del Servizio.

### **1.2.12 Vigilanza sui concentramenti e spostamenti di animali**

Controllo della movimentazione di animali in ambito nazionale: dovranno avvenire per quanto possibile in modalità da remoto utilizzando il portale nazionale VETINFO . Qualora venga evidenziato un qualsiasi livello di rischio o non conformità, non risolvibili per via telematica con l'OSA, si procederà con controlli mediante sopralluogo.

Controllo dei concentramenti animali: in particolare per le stalle di sosta dovranno essere assicurate le frequenze e relative registrazioni sul sistema controlli del portale nazionale VETINFO, stabilite dall'O.M. 28/05/2015 e s.m.i.

Controllo animali scambiati con l'U.E. e importati da Paesi Terzi: vale quanto indicato nella nota del Ministero della Salute DGSAF 13173 del 10/06/2020.

## **1.3 IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

Dovranno essere raggiunti gli obiettivi di sanità pubblica veterinaria previsti dal Piano Regionale Integrato per i piani di sorveglianza specifici di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, fatte salvo le seguenti specifiche indicazioni.

### **1.3.1 Piano specifico farmaco-sorveglianza**

Per quanto attiene il controllo presso i grossisti e fabbricanti di premiscele medicamentose con vendita diretta di medicinali veterinari, presso gli allevamenti di animali DPA autorizzati alla detenzione di scorte e gli allevamenti di animali DPA non autorizzati alla detenzione di scorte) vale quanto indicato nella nota del Ministero della Salute DGSAF 13173 del 10/06/2020 e dovranno pertanto essere ottemperate le numerosità previste dalla nota prot. n. 4339 del 24/02/20-DGSAF, specificate, con distribuzione a livello delle singole Aziende Usl, con la nota

regionale prot. 337371 del 05/05/2020: “Relazione riunione gruppo regionale farmacosorveglianza” e relativo piano allegato.

Per quanto attiene i controlli presso gli allevamenti di animali non DPA, gli impianti di cura, le scorte per attività zoiatrica, le farmacie e le parafarmacie, programmati secondo la scheda specifica del piano regionale integrato (almeno il 33 %), dovrà essere effettuata una verifica preliminare da remoto, utilizzando il sistema informativo VETINFO farmacosorveglianza e compilando specifica check list, che permetta di categorizzare le strutture/attività a maggior rischio. Su queste ultime dovrà essere garantito anche un controllo in loco, garantendo comunque la copertura almeno del 60 % delle attività. Le check list da utilizzare per il controllo da remoto verranno condivise nell’ambito del gruppo regionale farmacosorveglianza.

### **1.3.2 Piano specifico controllo alimentazione animale**

Attività che non possono essere differite:

- attività di ispezione per il riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Regolamento (CE) 183/05 e autorizzazioni nel settore dei mangimi medicati ai sensi del D. Lgs. 90/93;
- attività legate al rilascio di certificazioni sanitarie per l’esportazione di mangimi verso Paesi Terzi;
- ispezioni degli OSM per i quali nel PNAA 2020 è già previsto una ispezione all'anno;
- ispezioni, campionamenti ed analisi effettuati ai sensi della programmazione del PNAA 2020 per i piani di sorveglianza sulla base della valutazione del rischio effettuata dalle Autorità delle Regioni e Province autonome, fermo restando quanto previsto dalla nota DGSAF 6993 del 25 marzo 2020 - controlli su sospetto o correlati ad indagini epidemiologiche legate a emergenze, allerte iRASFF o su segnalazione di non conformità;

Riprogrammazione delle attività precedentemente considerate come differibili:

- attività di sopralluogo legate a controlli sull’etichettatura dei mangimi;
- attività di Audit sugli operatori del settore dei mangimi;
- attività ispettiva presso operatori per i quali è già prevista dal PNAA 2020 una ispezione ogni due anni.

### **1.3.3 Piano specifico campionamento piano regionale alimentazione animale (PRAA)**

Ispezioni, campionamenti ed analisi effettuati ai sensi della programmazione del PNAA 2020 per i piani di sorveglianza sulla base della valutazione del rischio effettuata dalle Autorità delle Regioni e Province autonome, fermo restando quanto previsto dalla nota DGSAF 6993 del 25 marzo 2020.

### **1.3.4 Piano specifico controllo degli impianti e delle attività del settore della riproduzione animale**

Nei centri di raccolta, produzione e stoccaggio di materiale genetico destinato agli scambi, non sono differibili le attività volte al controllo sanitario delle strutture già autorizzate e, in particolare, alla redazione e validazione dei certificati sanitari che accompagnano ogni partita di materiale genetico.

Differibili: Sorveglianza nelle strutture che operano in ambito comunitario o rinnovi/nuove autorizzazioni per le strutture dove è prevista.

### **1.3.5 Piano specifico benessere degli animali negli allevamenti zootecnici**

Le attività ispettive nell’ambito del Piano Nazionale Benessere Animale, stabilite con la nota prot. n. 4339 del 24/02/20-DGSAF e specificate, con distribuzione a livello delle singole Aziende Usl, con la nota regionale prot. 337269 del 05/05/2020: “Relazioni riunioni gruppo regionale benessere animale” e relativo piano allegato, potranno essere rimodulate fino al raggiungimento della percentuale del 60 % di quanto originariamente programmato, selezionando gli allevamenti da

sottoporre a controllo in base a criteri di maggior rischio. Le numerosità stabilite per ciascuna azienda Usl vengono pertanto modificate secondo quanto riportato nella tabella allegata “Piani benessere e farmaco REV 14.06”.(Allegato 2). Per quanto riguarda gli allevamenti suini dovrà essere inoltre condotta un’attività di verifica ispettiva da remoto su tutti gli allevamenti con più di 6 scrofe o di 40 capi, compilando in ClassyFarm il questionario “Controllo Ufficiale Benessere Suino da Remoto”, come specificato nella nota DGSAF 13173-P-10/06/2020.